

L'incontro

Renato Zero

Il mio passato non si vende
finchè ci sono, lui c'è
puoi rottamare il tuo presente
che fra un paio di minuti non vale niente.

Io sono in pista dal '70
fra Dilan Lenon e Sting
fra una partenza e una fermata
dal vinile all'mp3,
ne abbiamo viste di rivoluzioni io e te
come rispondere adesso al silenzio che c'è.

Giovani salvatevi
datevi, unitevi
siete voi più che mai
quell'ultima risorsa

Scomodi, difficili, vogliono disperdervi,
l'anima negategli,
come abbiamo fatto noi,
che non ci siamo arresi mai.

Che voglia di tornare in piazza,
di fargli un culo così,
per guadagnarsi una speranza,
c'è bisogno di un amico, di un'allenza .

Giurami che non è finita
che resti in gara anche tu
che affronterai questa salita
respira per carità
non ti perdere il gusto della novità
vedervi sperimentare che felicità.

Giovani salvatevi
fatevi conoscere
anche noi tempo fa
ci regalammo un sogno

Niente più vincoli
tessere o simboli
cosicchè sappiano
di chi siete figli mai
testardi proprio come noi.

Vieni a cercarmi anche tu se trovi il tempo
se non avrai cancellato il profumo di me
il viaggio più coraggioso è sempre l'incontro
io sarò l'esperienza e tu l'incantoooo, ehhh.. ehhh ...
ti resto accanto
tu dimmi che io ti sento - ti sento - ti sento ...